



SETTE +



Settimanale con la Parola di Dio

Parrocchia San Protaso Vescovo nei S.S. Martiri Gervaso e Protaso - www.parrocchiasanprotaso.org

18 giugno 2017

Corpus Domini

Numero 2476

PRENDETE, QUESTO È IL MIO CORPO

“Ho passato la mia infanzia e la prima adolescenza in Unione Sovietica. La vita sacramentale ed in particolare quella Eucaristica doveva svolgersi nella clandestinità. Ciò che sento ancora vivo e porto impresso nella memoria è l’atteggiamento verso la S. Comunione.

Negli anni cinquanta, al beato Alessio Saritski (morto martire in Kazakhstan nel 1963) durante le sue visite clandestine ai cattolici deportati nei Monti Urali, dove si trovavano i miei genitori, mia madre ha chiesto di lasciare un’ostia consacrata per sua madre gravemente ammalata, la quale desiderava ardentemente ricevere ancora una volta la S. Comunione prima di morire, giacché non si sapeva quando sarebbe tornato un sacerdote in quella regione. Il beato Alessio lasciando un’ostia consacrata diede a mia madre le istruzioni per amministrare la S. Comunione nel modo più reverente possibile.

Arrivato il tempo opportuno, mia madre ha indossato i guanti bianchi e con una pinzetta amministrò la S. Comunione a sua madre. Questa fu l’ultima comunione per lei. Mia madre ardeva dal desiderio di ricevere quell’Ostia, ma non potendo farlo sacramentalmente lo fece spiritualmente. Sono passati alcuni anni prima che mia madre potesse ricevere la S. Comunione, ma quella Comunione spirituale le dava la forza di restare fedele durante la persecuzione e trasmettere l’amore per l’Eucaristia ai suoi figli.”

Testimonianza di P. Athanasius Shneider

PER LA VITA DEL MONDO

L’Eucaristia sollecita i cristiani – diceva mons. Pierre Lucien Claverie, Vescovo di Oran (Algeria) – a stare sulle «fratture del mondo».

Questo Vescovo, assassinato all’inizio dell’agosto 1996, dopo il rapimento dei sette monaci trappisti che erano stati uccisi nel precedente mese di maggio, aveva detto:

«Comprendo oggi, dopo trent’anni passati nel Paese di Algeria, che si è più autenticamente cristiani quando si espone la propria vita là dove l’umanità è lacerata.

La nostra solidarietà, la nostra incarnazione, la nostra presenza, sono come quelle di Gesù.

Lo si sente ancora di più oggi in Algeria. Una solidarietà al di sopra di quelle che io chiamo le fratture del mondo.

Il posto dei cristiani è là dove l’umanità è lacerata; dove vi sono persone interiormente lacerate a causa della malattia, dell’esclusione, delle difficoltà della vita, dove vi sono gruppi umani che si escludono, o popoli e grandi religioni che sono in conflitto fin dalle origini, noi siamo lì, al di sopra di queste fratture, e cerchiamo in certo senso di sostenere le due realtà credendo fermamente che, grazie all’amore che Dio ci consente di vivere, la riconciliazione sia ancora possibile.

Al di sopra delle fratture del mondo, per la riconciliazione: questo è il posto della Chiesa.

Se essa non è lì, non è in nessun luogo».

mons. Pierre Lucien Claverie, Vescovo di Oran (Algeria)

+ PAROLA DI DIO

LITURGIA VIGILIARE

S. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Voce guida: Con questa celebrazione vigiliare inizia il giorno santo della Domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

Il sacerdote si porta all'altare ed annuncia il Vangelo della Risurrezione che apre il giorno della festa

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca.

... ⁵Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? ⁶Non è qui, è risorto.

Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea ⁷e diceva: “Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno”». ⁸Ed esse si ricordarono delle sue parole.

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo Grazie a Dio!

SALMELLO Ap 1, 17-18; Sal 2, 7

«Io sono il Primo e l'Ultimo e il Vivente
– dice il Signore –.

Ero morto, ma ora vivo per sempre». Alleluia.

«Dio mi ha detto: “Tu sei mio figlio:
oggi ti ho generato”.

Ero morto, ma ora vivo per sempre». Alleluia.

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

LETTURA

Dal Libro del Deuteronomio.

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel

deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore e se tu avresti osservato o no i suoi comandi. Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore.

il tuo cuore non si inorgoglisca in modo da dimenticare il Signore tuo Dio che ti ha fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla condizione servile; che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Tutti: - **Benedetto il Signore, gloria del suo popolo.**

Glorifica il Signore, Gerusalemme, loda, Sion, il tuo Dio. Perché hai rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli

Rit

Egli ha messo pace nei tuoi confini e ti sazia con fior di frumento. Manda sulla terra la sua parola il suo messaggio corre veloce.

Rit.

Annuncia a Giacobbe la sua parola, le sue leggi e i suoi decreti a Israele. Così non ha fatto con nessun altro popolo, non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

Rit.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il

corpo di Cristo? Poiché c'è un solo pane, noi, pur essendo molti, siamo un corpo solo: tutti infatti partecipiamo dell'unico pane.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia. Io sono il pane vivo disceso dal cielo, dice il Signore; che mangia di questo pane vivrà in eterno.
Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse alla folla dei Giudei: "Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo".

Allora i Giudei si misero a discutere tra di loro: "Come può costui darci la sua carne da mangiare?". Gesù disse: "In verità, in verità vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo, non come quello che mangiarono i padri vostri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno".

Parola del Signore

Tutti - Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Cfr. Gv 6, 51

«Io sono il pane vivo disceso dal cielo – dice il Signore –.

Chi mangia di questo pane vivrà in eterno;

e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

1 Cor 11, 26

**Ogni volta che mangiate di questo pane
e bevete di questo calice,
annunziate la morte del Signore,
fino a che venga.**

**COMUNIONE SPIRITUALE PER CHI NON LA
PUO' RICEVERE SACRAMENTALMENTE**

Signore, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento, Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto io Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te, non permettere che abbia mai a separarmi da Te. Amen.

+VITA DELLA COMUNITA'

Per la giornata della carità del 18/6 l'alimento richiesto è l' OLIO D'OLIVA

Lunedì alle 21.00 consiglio pastorale decanale

GITA IN MONTAGNA PER I GRUPPI FAMILIARI

Domenica 25 giugno

giornata di gita insieme per tutti i gruppi familiari con don Andrea.

Dare il nome ai responsabili dei vari gruppi

ESTATE ORATORIO 2017

ORATORIO ESTIVO: "DETTOFATTO"

Sold-out! Over booking!

Chiamatelo come volete: di fatto è tutto esaurito! 300 tra ragazzi e animatori per un oratorio estivo eccezionale! Grazie a don Andrea, alle Suore, agli animatori, alle animatrici, alle mamme e ai papà che lo portano avanti con passione e competenza!

CAMPI ESTIVI IN VAL D'AOSTA

PRIMO TURNO (3-5 elementare) **10-16 luglio**; SECONDO TURNO (1-3 media) **16-23 luglio**

DUE GIORNI GRUPPI DEL VANGELO

Sabato 1 e Domenica 2 luglio due giorni di formazione **per gli animatori** dei gruppi del Vangelo **e per i padroni di casa ospitanti.**

Andremo a Chioso in Val Formazza. Chi desidera avere la camera con bagno potrà recarsi all'albergo vicino per la notte con un costo aggiuntivo.

È possibile prolungare la permanenza anche il lunedì e martedì

SETTIMANA BIBLICA

Vista la scarsità di iscritti, al posto della settimana biblica si faranno solo due giorni, lunedì 3 e martedì 4 luglio, agganciati a quelli dei gruppi del Vangelo. Chi vuole, perciò, può iscriversi per i giorni da sabato 1 a martedì 4 (oppure solo due giorni).

PELLEGRINAGGIO SUI PASSI DI SAN PAOLO DAL 15 AL 22 OTTOBRE

- 1° giorno ITALIA – SALONICCO (TESSALONICA)
- 2° giorno SALONICCO – FILIPPI – KAVALA-SALONICCO
- 3° giorno SALONICCO – VERGINA - KALAMBAKA
- 4° giorno KALAMBAKA – (Visita alle Meteore) - DELFI
- 5° giorno DELFI - (Monastero di Ossiou Loukas) - ATENE
- 6° giorno ATENE
- 7° giorno CORINTO-MICENE-EPIDAURO-NAUPLIA)
- 8° giorno: CAPO SOUNION – ATENE - RIENTRO IN ITALIA

Iscrizioni in segreteria. Costo € 1.350,00

CI SONO ANCORA POSTI DISPONIBILI.

ORARIO ESTIVO DELLE MESSE

A motivo della diminuzione nei mesi di luglio ed agosto delle persone a Milano, le Messe feriali subiranno queste modifiche:

NEL MESE DI LUGLIO:

viene sospesa la Messa delle 18.00

NEL MESE DI AGOSTO:

vengono sospese le Messe delle 7.00 e delle 18.00.

RESTANO INVARIATI GLI ORARI DELLE MESSE FESTIVE

**RITIRATE
SANPROTASO
INFORMA**

